

Foto, reperti e incontri per scoprire l'Etiopia

GROSSETO - Foto che testimoniano scoperte, reperti, culture e tradizioni. Ma anche oggetti vari e particolari che raccontano usanze o che distinguono tribù. C'è tutto questo nella mostra allestita nella sala contrattazioni della Camera di Commercio di Grosseto, dove rimarrà fino a domenica. Un'iniziativa organizzata dalla Società naturalistica speleologica maremmana, nell'ambito della XVIII Settimana della cultura scientifica, per mostrare il lavoro, le ricerche e le scoperte fatte dal 1995 a oggi. Numerosi i risultati ottenuti durante le 7 spedizioni nel sud dell'Etiopia "Tra le scoperte più importanti ci sono le incisioni rupestri trovate nel 1995 - dice Carlo Cavanna, presidente della Società naturalistica speleologica maremmana - e molti reperti risalenti a

12mila anni fa trovati durante uno scavo nel 2002, rarissimi in questi luoghi e le pitture rupestri trovate nel 2006, le uniche di tutto il centro sud dell'Etiopia". L'iniziativa ha anche lo scopo di mantenere vive tradizioni e mestieri che stanno scomparendo con il progresso. Così è stata creata una sezione dedicata agli oggetti di artigianato, arnesi da lavoro o copricapi particolari, strumenti musicali, brocche, tessuti e oggetti tipici come i poggia testa che distinguono le varie tribù. Un'altra sezione è dedicata alle fonti di energia alternative che i volontari stanno cercando di diffondere. Oltre alla mostra, oggi e domenica pomeriggio alle 17, sempre nella sala contrattazioni, ci saranno alcune conferenze, una sulla tribù dei Manja.

Elena Berretti